



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Strumenti europei di sostegno finanziario e nuova politica di coesione

Morena Diazzi

Direttore Generale Economia della Conoscenza,
del Lavoro e dell'Impresa
Autorità di Gestione POR FESR e POR FSE Emilia Romagna

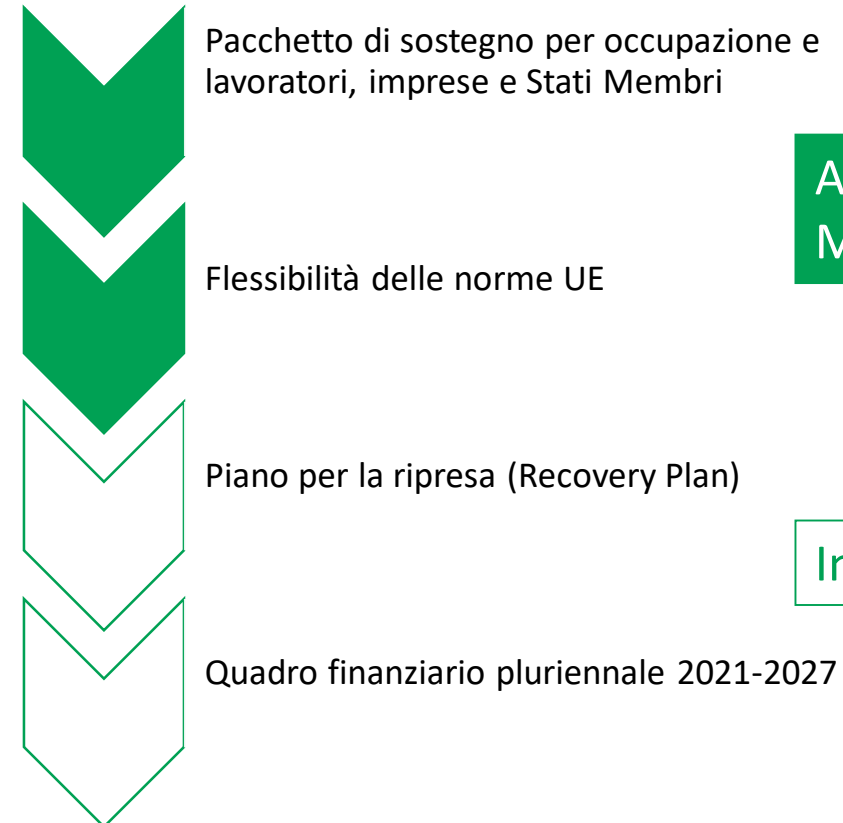




Principali ambiti di azione UE e strumenti nella lotta al COVID-19



STRUMENTI



Aprile –
Maggio 2020

In corso....



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

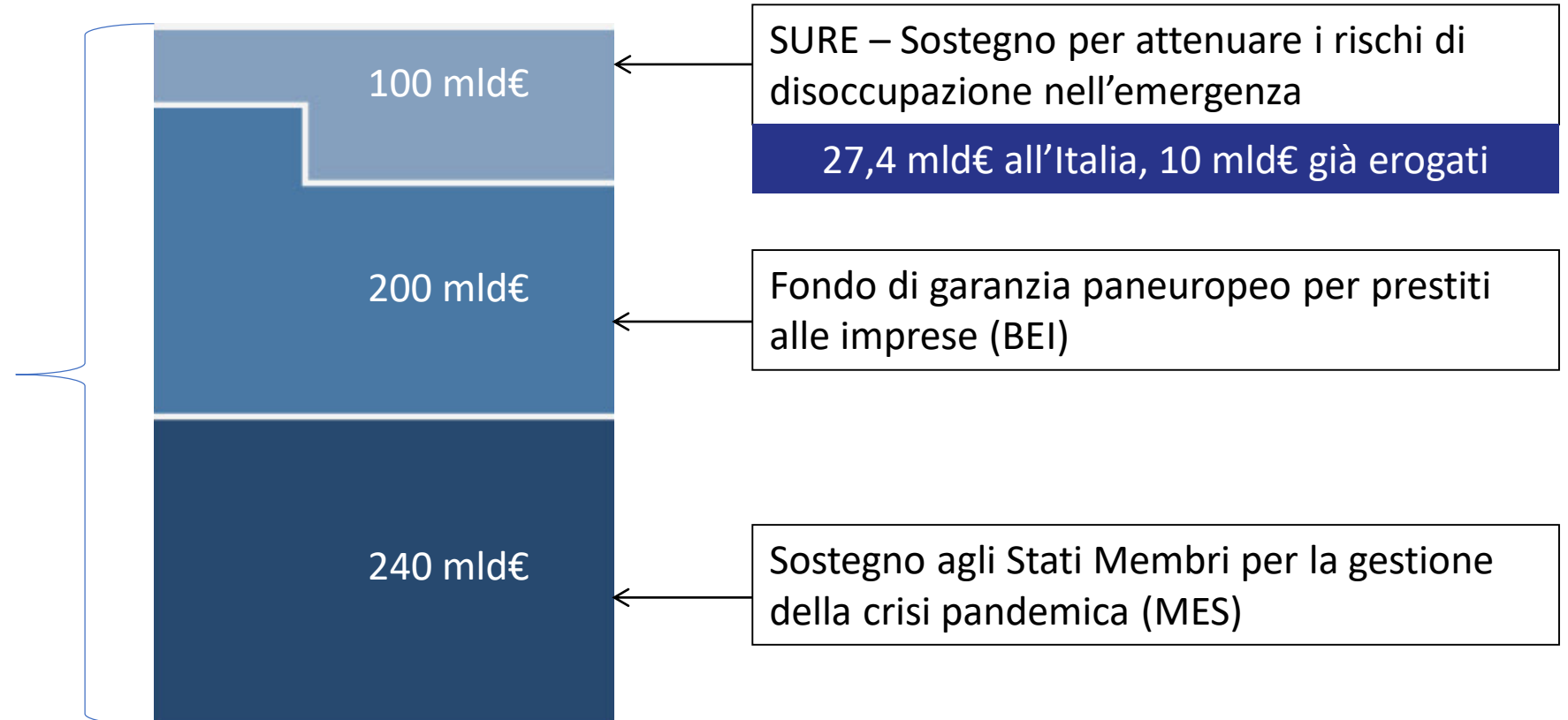
2020 - Sostenere l'occupazione, le imprese e l'economia

(risorse extra bilancio 2021-2027 per pacchetto straordinario di sostegno)

Pacchetto di sostegno per occupazione e lavoratori, imprese e Stati Membri

Flessibilità delle norme UE

**Pacchetto di
sostegno per
occupazione e
lavoratori,
imprese e Stati
Membri**
540 mld€





Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

2020 - Sostenere l'occupazione, le imprese e l'economia attraverso regole più flessibili

Pacchetto di sostegno per occupazione e lavoratori, imprese e Stati Membri

Flessibilità delle norme UE

Aiuti di Stato per imprese e lavoratori

Regole di bilancio meno rigide per gli Stati Membri

Fondi Strutturali – trasferimenti più semplici tra fondi e
riprogrammazione Regioni per spese sanitarie



Un bilancio 2021-2027 rafforzato per affrontare la crisi

Next Generation EU

+

Quadro finanziario pluriennale 2021-2027

Nel maggio 2020 la Commissione propone di mettere a disposizione un **bilancio dell'UE rafforzato** per contribuire a **riparare i danni economici e sociali immediati** causati dalla pandemia di coronavirus, **dare avvio alla ripresa** e preparare un **futuro** migliore per la prossima generazione. Gli strumenti:

- ✓ uno strumento europeo di emergenza per la ripresa "**Next Generation EU**" (Recovery fund) che integrerà temporaneamente il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti **provenienti dai mercati finanziari**;
- ✓ un **quadro finanziario pluriennale rinforzato per il periodo 2021-2027**. La Commissione propone di creare nuovi strumenti e potenziare i programmi chiave, avvalendosi di Next Generation EU, per dirigere rapidamente gli investimenti laddove più necessari.



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027 (Quadro finanziario pluriennale + Next Generation EU)

Un bilancio come motore della ripresa dalla crisi COVID-19

Il pacchetto, che riunisce il **quadro finanziario pluriennale (1 074,3 miliardi di EUR)** e uno sforzo straordinario per la ripresa, denominato **Next GenerationEU (750 miliardi di EUR)**, aiuterà l'UE a ripartire dopo la pandemia di COVID-19 e sosterrà gli investimenti nelle transizioni verde e digitale.

**Dotazione complessiva
1 824,3 miliardi di EUR**





Next Generation EU

Per garantire una risposta efficace dell'UE alla crisi del coronavirus che sia diretta a ogni singolo cittadino e ai partner globali dell'Unione europea, la Commissione europea sta mobilitando una serie di strumenti.

Sovvenzioni 390 mld€
Prestiti 350 mld€

Pilastro 1: sostenere la ripresa degli Stati Membri

Dispositivo per la ripresa e la resilienza

REACT-EU

Sviluppo rurale

Fondo per la transizione giusta

Pilastro 2: rilanciare l'economia e sostenere gli investimenti privati

Strumento sostegno alla solvibilità

Invest-EU

Dispositivo per gli investimenti strategici

Pilastro 3: trarre insegnamenti dalla crisi

Programma per la salute

Resc-EU

Orizzonte Europa

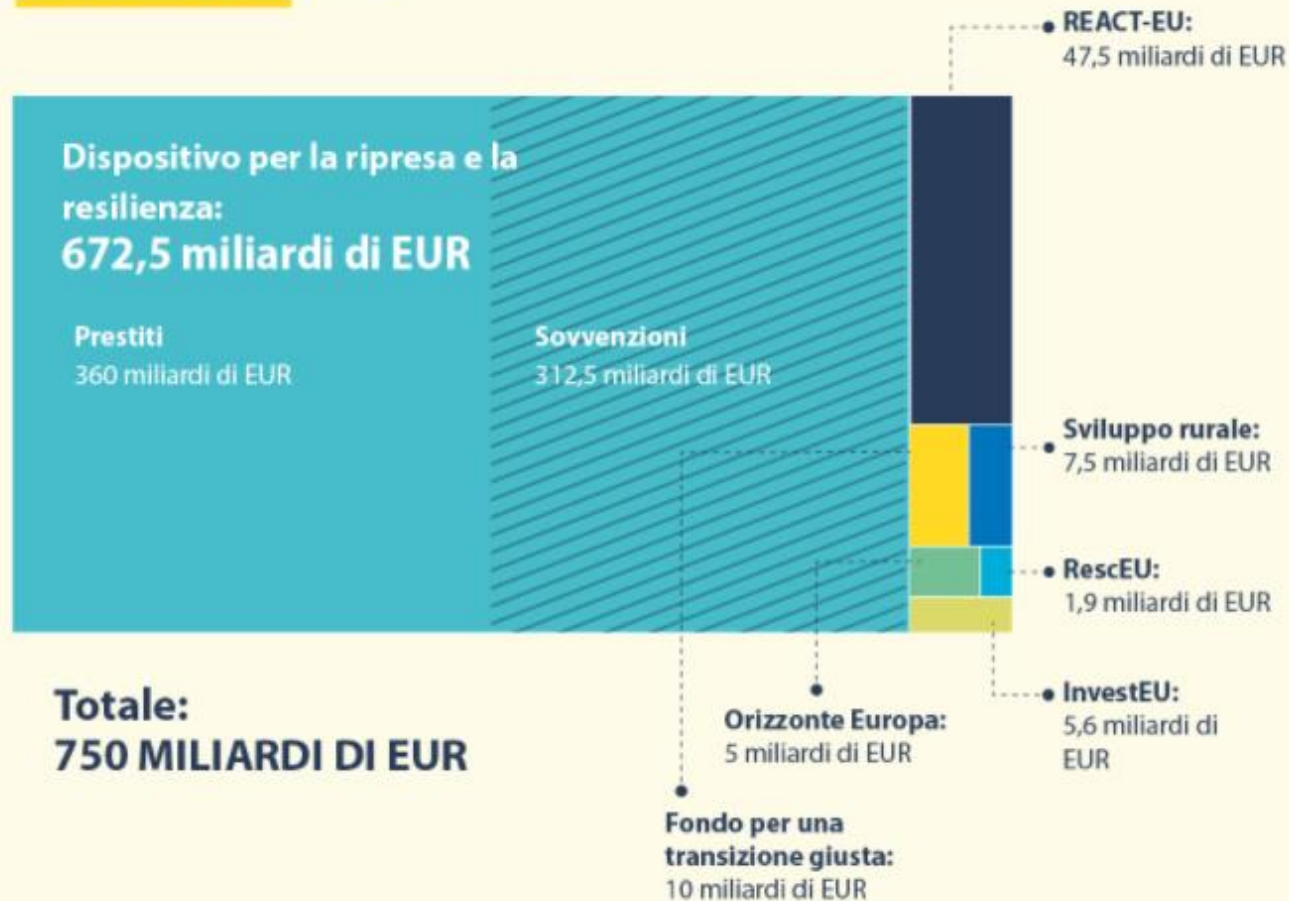
Strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione

Aiuti umanitari



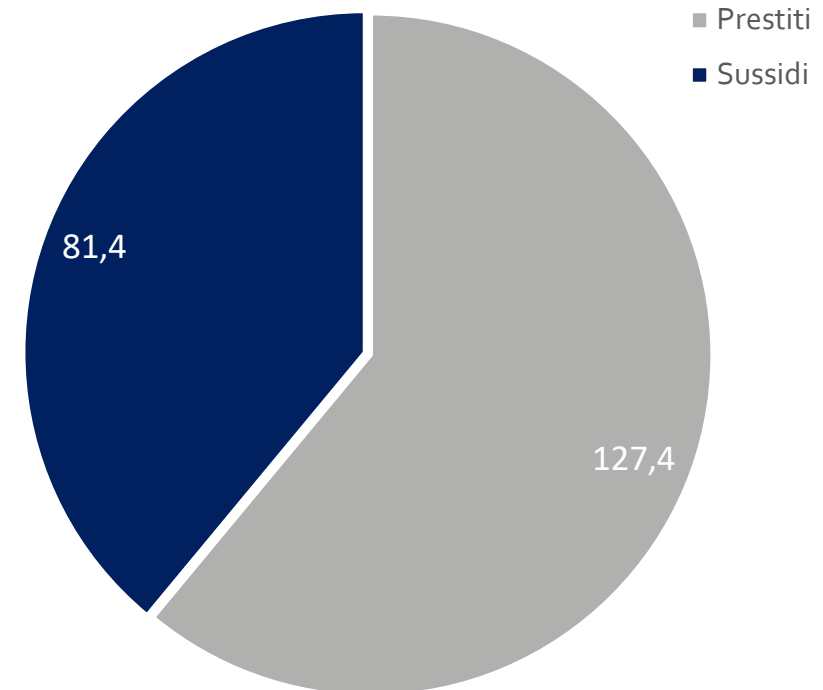
Next Generation EU e l'Italia

Investire in un'UE verde, digitale e resiliente



- **Impegni giuridici:** entro il 31 dicembre 2023
- **Pagamenti:** entro il 31 dicembre 2026

Risorse per l'Italia 2021 -2023



Totale: 208,8 mld€



Next Generation EU: dispositivo per la ripresa e la resilienza (191,4 mld € per l'Italia)

- ✓ Il dispositivo è lo strumento di ripresa fondamentale di NextGenerationEU
 - ✓ Concederà prestiti e sovvenzioni per 672,5 mld €
 - ✓ Per beneficiare del dispositivo per la ripresa e la resilienza, gli Stati membri dovrebbero presentare i loro progetti di **piani di ripresa e resilienza**, delineando i loro programmi nazionali di investimento e di riforma
 - ✓ Le quattro dimensioni della **sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica** sono i principi guida sottesi ai piani di ripresa e resilienza degli Stati membri e a riforme ed investimenti nazionali
- ✓ I piani di ripresa e resilienza degli Stati membri dovrebbero affrontare le sfide di politica economica indicate nelle **raccomandazioni specifiche per paese** dei cicli 2019 e 2020. I piani dovrebbero inoltre consentire agli Stati membri di **rafforzare il loro potenziale di crescita economica**, la creazione di **posti di lavoro** e la **resilienza economica e sociale**, nonché di rispondere alle **transizioni verde e digitale**



In corso il confronto Regioni-Governo



Next Generation EU: REACT-EU (15,2 mld € per l'Italia)

REACT-EU funge da **ponte** tra l'attuale ciclo di programmazione e il prossimo. Stanzierà risorse aggiuntive per i programmi della politica di coesione esistenti, senza attingere alle dotazioni di altri programmi né ad altre risorse preventivate per i prossimi anni. Le risorse saranno utilizzabili nel 2021 e nel 2020.

- ✓ **RISORSE E ALLOCAZIONE** - 47,5 mld €. Possibilità di cofinanziamento al 100%. Criteri per SM: ricchezza relativa, effetti socio-economici della crisi. A discrezione degli SM: FESR, FSE, FEAD. Nel 2021: 11,348 mld € per l'Italia
- ✓ **PROGRAMMAZIONE** - Nuova programmazione dedicata nei programmi esistenti o nuovo programma a parte. No ex-ante e concentrazione tematica. Le regole di condizionalità funzionamento saranno quelle del periodo 2014-2020
- ✓ **IMPLEMENTAZIONE** - Le risorse aggiuntive sosterranno azioni per una ripresa green, digitale e resiliente: investimenti per il mercato del lavoro, inclusi sussidi, misure per la disoccupazione giovanile, sostegno ai sistemi sanitari, capitale circolante per le PMI. Attenzione particolare per turismo e cultura, per Investimenti verso la transizione green e digitale

Azioni aggiuntive FESR per:

- Prodotti e servizi per servizi sanitari e supporto al capitale/investimenti per le PMI
- Investimenti nella transazione verso un'economia verde e digitale
- Investimenti nelle infrastrutture che forniscono servizi di base per cittadini e misure economiche per regioni/settori più colpiti

Azioni aggiuntive FSE per:

- Mantenimento dell'occupazione. Le risorse aggiuntive sosterranno azioni per una ripresa green, digitale e resiliente: investimenti per il mercato del lavoro, inclusi sussidi, misure per la disoccupazione giovanile, sostegno ai sistemi sanitari, capitale circolante per le PMI
- Attenzione particolare per turismo e cultura, per Investimenti verso la transizione green e digitale

Non è definito il ruolo dei programmi regionali rispetto ai programmi nazionali





Le macro-strategie europee della programmazione 2021 - 2027

Le priorità della
Commissione

New Green Deal

Transizione equa

Piano di investimenti per
Europa sostenibile

Obiettivi più ambiziosi
per il 2030

Preservare la biodiversità

Un'economia che lavora per le persone

Sostegno alle PMI

Attuazione del Pilastro
europeo dei diritti sociali

Lotta alle disuguaglianze

Equità fiscale

Un'Europa pronta per il digitale

Approccio europeo
coordinato alle
implicazioni umane ed
etica dell'IA

Emancipazione della
popolazione attraverso
competenze ed
istruzione



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (191,4 mld € per l'Italia) tenendo conto delle Strategie Europee e delle Raccomandazioni per l'Italia

Il PNRR dell'Italia (15 settembre 2020) si basa sul Piano di Rilancio presentato dal Presidente del Consiglio e discusso negli Stati Generali' del 13-21 giugno 2020)

3 LINEE STRATEGICHE



9 DIRETTRICI

- Un Paese completamente **digitale**
- Un Paese con **infrastrutture** più sicure ed efficienti
- Un Paese più **verde e sostenibile**
- Un tessuto economico più **competitivo e resiliente**
- Piano integrato di sostegno alle **filieri produttive italiane**
- Una **Pubblica Amministrazione** al servizio dei cittadini e delle imprese
- Investire nella **formazione** e nella **ricerca**
- Un'Italia più **equa ed inclusiva**
- Un **ordinamento giuridico** più moderno ed efficace



Struttura del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

SFIDE

- Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia
- Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica
- Sostenere la transizione verde e quella digitale Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione

PROGETTI

Unità di base del Piano che dovranno rispondere ai criteri specifici previsti dal regolamento approvato dalla Commissione Europea



MISSIONI

- Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
- Equità sociale, di genere e territoriale
- Salute
- Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Infrastrutture per la mobilità Istruzione, formazione, ricerca e cultura

RIFORME

- Investimenti pubblici
- Riforma della Pubblica amministrazione
- Ricerca e sviluppo
- Riforma del Fisco
- Riforma della Giustizia
- Riforma del Lavoro

➔ Non è definito il ruolo delle Regioni



Politica di Coesione 2021-2027 (proposta per l'Italia: 43,2 mld)

- I **43,2 miliardi** che la **proposta di regolamento della Commissione Europea*** prevede complessivamente per l'Italia (proposta da aggiustare sulla base degli esiti del dibattito e della successiva approvazione del bilancio comunitario): 15 miliardi per il FSE+, 27,5 miliardi per il FESR e 780 milioni per la cooperazione territoriale europea
- Non è al momento articolata per categoria di regioni (più sviluppate, meno sviluppate ed in transizione). Peraltro, eventuali stime sono ulteriormente complicate dal fatto che in questa fase non è ancora stata definita l'incidenza percentuale dei Programmi Operativi Nazionali sul totale delle risorse
- In Italia nella programmazione 2014-2020 la ripartizione tra categorie di regioni ha visto allocare circa **l'80% del totale delle risorse destinate al nostro paese alle regioni del Mezzogiorno e circa il 20% alle regioni del Centro Nord**

*proposta di maggio 2018



Politica di Coesione 2021-2027



OP1 - Europa più intelligente

Ricerca e innovazione

Competenze

Competitività PMI

Digitalizzazione



OP2 - Europa più verde

Efficienza
Energetica

Energie
Rinnovabili

Reti
intelligenti

Cambiamento
Climatico e Rischi

Gestione
sost.
Acque

Economia
Circolare

Biodiversità,
infrastrutture
verdi



OP3 - Europa più connessa

Reti digitali

Reti TEN-T

Altre reti di Trasporto

Mobilità urbana sostenibile



OP4 - Europa più sociale

Occupazione

Inclusione sociale

Istruzione e formazione



OP5 - Europa più vicina ai cittadini

Sviluppo integrato in aree urbane

Sviluppo integrato in aree rurali e costiere (aree interne)



Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+

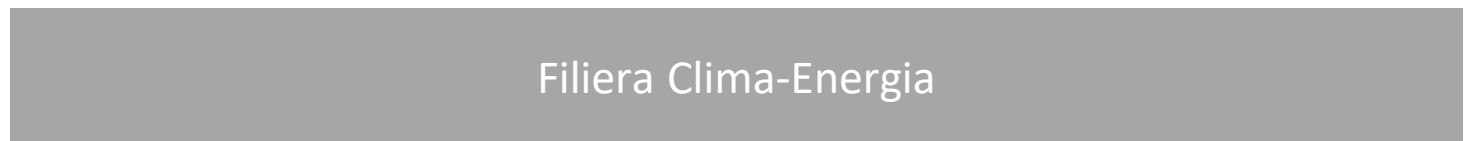
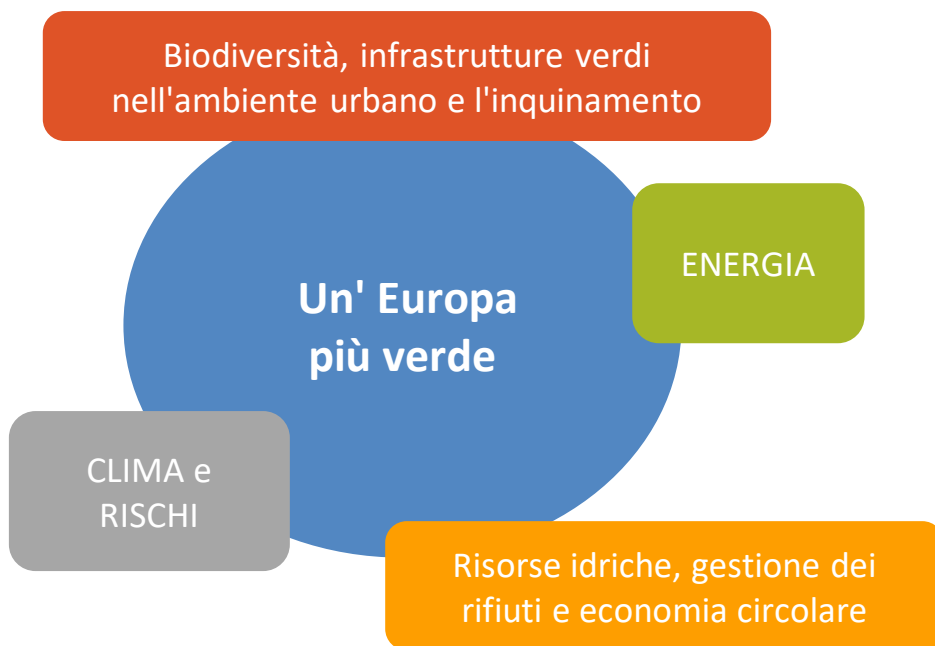


| | | | |
|---|--|---|--|
| Rafforzamento dell'attività di ricerca e innovazione | Progetti di ricerca e innovazione per la messa in sicurezza degli ambienti di lavoro | Attrazione di nuove infrastrutture di ricerca e nuovi talenti | Internazionalizzazione della Rete Alta Tecnologia, dei Tecnopoli e delle attività di istruzione e formazione |
| Più spazi di incubazione | Sostegno alle imprese nell'accesso al credito | Sostegno al reshoring delle produzioni | Nuove strategie di internazionalizzazione per piccole e grandi imprese |
| Data Strategy regionale | Sostegno alla digitalizzazione di prodotti e processi | Osservatorio sulla connettività | Diffusione delle infrastrutture e dei servizi per la digitalizzazione delle imprese |
| Ricerca industriale e formazione per la nuova imprenditorialità | Accompagnamento al fare impresa | Più competenze per i lavoratori e per le imprese | sensibilizzazione e sostegno alle imprese per favorire conciliazione, azioni di welfare, retribuzioni |

Matching tra il programma di mandato della Giunta regionale e gli obiettivi della Politica di Coesione



Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+



Matching tra il programma di mandato della Giunta regionale e gli obiettivi della Politica di Coesione



Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+

CONNETTIVITÀ
DIGITALE

Un'Europa più
connessa

CONNETTIVITÀ
FISICA

Matching tra il programma di mandato della
Giunta regionale e gli obiettivi della Politica di
Coesione

Ampliamento
dell'offerta di
connettività

Le reti BUL, FWA,
4G e 5G

Incremento della
disponibilità di
tecnologie per la
connettività

Realizzazione
di piste ciclabili

Rinnovo della
flotta auto-
filoviaria

Potenziamento
dell'intermodalità
nel trasporto
pubblico su ferro
e gomma



Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+



Matching tra il programma di mandato della Giunta regionale e gli obiettivi della Politica di Coesione

| | | | |
|---|--|--|---|
| Una nuova integrazione tra la formazione e i servizi della Rete Attiva per il Lavoro. | Apprendistato di qualità per un accesso tutelato e qualificato dei giovani nel mercato del lavoro. | Azioni di accompagnamento dei giovani nella ricerca del lavoro per contrastare la disoccupazione giovanile e la precarietà | sensibilizzazione e sostegno alle imprese per favorire conciliazione, azioni di welfare, retribuzioni |
| Piani formativi per garantire a persone occupate e disoccupate competenze digitali. | Promozione e qualificazione delle filiere formative tecniche e professionali | Promozione del successo formativo: Scuola e leFP insieme per il contrasto alla dispersione. | Nuove sinergie per una formazione terziaria avanzata e professionalizzante |
| Azioni per l'inserimento al lavoro di persone a rischio di marginalità. | Inclusione attiva delle persone fragili e vulnerabili (Legge 14/2015) | Edifici più sicuri, moderni ed efficienti | Nuovo piano triennale sulla povertà. |



Programmi Operativi Regionali FESR e FSE+

**Sviluppo sociale,
economico e
ambientale integrato
a livello locale**

**Un'Europa più
vicina ai
cittadini**

**Patrimonio culturale
e turistico**

Matching tra il programma di mandato della
Giunta regionale e gli obiettivi della Politica di
Coesione

Crescita integrata
di aree interne e
aree periferiche

Servizi diffusi per
un turismo
sostenibile
e di qualità

Azioni per
l'inclusione
attiva e per i
giovani

Riqualficazione
urbana e
valorizzazione
spazi per la
socialità

Qualificazione
e
valorizzazione
del patrimonio
turistico

Qualificazione e
valorizzazione
del patrimonio
culturale ed
ambientale



Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027 - Caratteristiche

- Definisce le priorità in funzione delle grandi sfide: **sostenibilità, digitalizzazione, inclusione sociale, benessere e qualità della vita, sicurezza**, attraverso l'individuazione di **ambiti tematici prioritari cross-settoriali**
- Sviluppa i **sistemi produttivi di specializzazione** regionale ridefinendo gli ambiti al proprio interno
- Coerente con gli obiettivi di **Agenda 2030**, con le **politiche europee**, con gli obiettivi del **programma di mandato di legislatura** della Giunta Regionale
- Attuata attraverso **interventi e progettualità di impatto strategico**, in grado di integrare trasversalmente strumenti e programmi regionali, e supportata da **azioni per il rafforzamento del sistema** regionale di R&I
- In grado di massimizzare l'**accesso a fondi nazionali ed europei** per la R&I
- Gestita attraverso un **modello di governance partecipativo ed inclusivo**



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027

Dall'incrocio fra sistemi produttivi e sfide nascono gli **ambiti tematici prioritari** della S3 2021-2027
(alcuni esempi)

| | | Europa più intelligente | Europa più verde | Europa più connessa | Europa più sociale | Europa più vicina ai cittadini |
|---|--------------------------------|---|--|--|--------------------------------------|--|
| Sistemi di specializzazione industriale | Agroalimentare | | | | | |
| | Edilizia e costruzioni | Energia pulita, sicura e accessibile | Economia circolare | Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio) | Blue growth | Innovazione nei materiali |
| | Meccatronica e Motoristica | | | | | |
| | Industrie salute e benessere | Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA) | Manufacturing 4.0 | Connettività di sistemi a terra e nello spazio | Mobilità sostenibile e innovativa | Città e comunità del futuro |
| | Industrie culturali e creative | | | | | |
| | Energia e Sviluppo Sostenibile | Valorizzazione del patrimonio territoriale e dell'identità regionale: beni culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in RER | Benessere della persona, nutrizione, stili di vita | Salute | Innovazione sociale e partecipazione | Inclusione e coesione sociale: educazione e benessere collettivo |
| | Innovazione nei servizi | | | | | |



Possibili tipologie di azioni ed interventi per l'attuazione della S3

Realizzazione e potenziamento infrastrutture di ricerca

Supporto agli investimenti privati in R&S, in particolare per nuovi laboratori di imprese aperti alla collaborazione con il sistema della ricerca e della formazione

Sviluppo della rete degli incubatori/acceleratori

Azioni per favorire lo sviluppo e la messa in rete delle Academy aziendali

Ampliamento, potenziamento e messa in rete dei Tecnopoli

Progetti di ricerca collaborativa imprese/laboratori e laboratori/imprese

Azioni per favorire la nascita e l'accelerazione delle start up innovative

Borse e Dottorati per la ricerca industriale

Riassetto Rete Alta Tecnologia (ampliamento laboratori esistenti, nuovi laboratori, aggregazioni fra laboratori)

Progetti strategici di innovazione per la sviluppo delle filiere produttive

Azioni di sistema per lo sviluppo dei CLUST-ER e delle reti di imprese

Pre-commercial Public Procurement



Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Nuovo percorso della S3





Fondi europei Regione Emilia-Romagna
Verso la nuova programmazione

Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021-2027

Grazie!

Passiamo alla presentazione della S3